

TECO MILANO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

| Dati anagrafici | |
|--|-------------------------------------|
| Sede in | MILANO |
| Codice Fiscale | 12466110157 |
| Numero Rea | MILANO 1560675 |
| P.I. | 12466110157 |
| Capitale Sociale Euro | 25.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 184.088 | 56.868 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 330.540 | 288.992 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 50.368 | 45.574 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 564.996 | 391.434 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 0 | 0 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 670.267 | 611.540 |
| Totale crediti | 670.267 | 611.540 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | 3.391 | 3.671 |
| Totale attivo circolante (C) | 673.658 | 615.211 |
| D) Ratei e risconti | 11.659 | 518 |
| Totale attivo | 1.250.313 | 1.007.163 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 25.000 | 25.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 209.071 | 209.071 |
| IV - Riserva legale | 5.000 | 5.000 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Altre riserve | 282.745 | 132.197 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 3.725 | 3.725 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 18.667 | 150.550 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 544.208 | 525.543 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 0 | 0 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 58.521 | 56.780 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 628.383 | 424.840 |
| Totale debiti | 628.383 | 424.840 |
| E) Ratei e risconti | 19.201 | 0 |
| Totale passivo | 1.250.313 | 1.007.163 |

Conto economico

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 886.291 | 922.912 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 53.103 | 74.884 |
| Totale altri ricavi e proventi | 53.103 | 74.884 |
| Totale valore della produzione | 939.394 | 997.796 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 22.269 | 26.055 |
| 7) per servizi | 761.380 | 755.252 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 67.917 | 43.808 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 75.682 | 80.822 |
| b) oneri sociali | 14.912 | 16.877 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 8.159 | 6.212 |
| c) trattamento di fine rapporto | 5.217 | 4.998 |
| e) altri costi | 2.942 | 1.214 |
| Totale costi per il personale | 98.753 | 103.911 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 65.695 | 27.352 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 49.576 | 14.217 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 16.119 | 13.135 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 65.695 | 27.352 |
| 14) oneri diversi di gestione | 27.144 | 24.819 |
| Totale costi della produzione | 1.043.158 | 981.197 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (103.764) | 16.599 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | 150.000 | 150.000 |
| Totale proventi da partecipazioni | 150.000 | 150.000 |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 6 | 0 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 6 | 0 |
| Totale altri proventi finanziari | 6 | 0 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 16.223 | 3.734 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 16.223 | 3.734 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 133.783 | 146.266 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 30.019 | 162.865 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 11.352 | 12.315 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 11.352 | 12.315 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 18.667 | 150.550 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

-

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%

Attrezzature industriali e commerciali: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Il costo di acquisto superiore al valore del patrimonio netto delle partecipazioni acquisite nell'anno ed elencate nel prospetto, è stato non è stato iscritto nell'attivo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Rivalutazione immobiliare

La società si è avvalsa nel 2020 della facoltà prevista dall'art. 110 D.L. 104/2020, rivalutando li bene immobile di proprietà alla data del 31/12/20 e già presenti nel bilancio al 31/12/19; si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione, pagando l'imposta sostitutiva del 3% , il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva di rivalutazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €564.996 (€391.434 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 71.085 | 373.982 | 45.574 | 490.641 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 14.217 | 84.990 | | 99.207 |
| Valore di bilancio | 56.868 | 288.992 | 45.574 | 391.434 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 57.667 | 4.794 | 4.794 |
| Ammortamento dell'esercizio | 49.576 | 16.119 | | 65.695 |
| Altre variazioni | 176.796 | 57.667 | 0 | 234.463 |
| Totale variazioni | 127.220 | 41.548 | 4.794 | 173.562 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 247.881 | 431.648 | 50.368 | 729.897 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 63.793 | 101.108 | | 164.901 |
| Valore di bilancio | 184.088 | 330.540 | 50.368 | 564.996 |

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €184.088 (€56.868 nel precedente esercizio).

La Società nel corso del 2023 ha ultimato il progetto relativo alla creazione di un software gestionale usufruendo della cosiddetta normativa "patent box". In particolare oltre alla detassazione dei relativi costi la società ha usufruito del credito 4.0 sulle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €330.540 (€288.992 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Attrezzature industriali e commerciali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|--|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 304.399 | 69.583 | 373.982 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 31.414 | 53.576 | 84.990 |
| Valore di bilancio | 272.985 | 16.007 | 288.992 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 57.667 | 57.667 |
| Ammortamento dell'esercizio | 7.650 | 8.469 | 16.119 |
| Altre variazioni | - | - | 57.667 |
| Totale variazioni | (7.650) | 49.198 | 41.548 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 304.399 | 127.249 | 431.648 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 39.064 | 62.044 | 101.108 |
| Valore di bilancio | 265.335 | 65.205 | 330.540 |

Rivalutazione immobiliare

Come sopra accennato la rivalutazione praticata ai sensi della DL. 104/2020 ha portato i valori originali per il fabbricato da Euro 66.470,00 ad Euro 280.000.

Gli ammortamenti sui nuovi valori verranno calcolati a partire dal 2021 e avranno valenza fiscale sempre dal 2021.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 10.000 (€ 10.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €40.368 (€35.574 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Partecipazioni in imprese controllate | Totale Partecipazioni | Altri titoli |
|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|--------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 10.000 | 10.000 | 35.574 |
| Valore di bilancio | 10.000 | 10.000 | 35.574 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 4.794 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | 4.794 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 10.000 | 10.000 | 40.368 |
| Valore di bilancio | 10.000 | 10.000 | 40.368 |

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 542.436 | 36.796 | 579.232 | 579.232 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 57.822 | 31.213 | 89.035 | 89.035 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 11.282 | (9.282) | 2.000 | 2.000 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 611.540 | 58.727 | 670.267 | 670.267 |

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €3.391 (€3.671 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 305 | (280) | 25 |
| Denaro e altri valori in cassa | 3.366 | 0 | 3.366 |
| Totale disponibilità liquide | 3.671 | (280) | 3.391 |

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €11.659 (€518 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 518 | 11.141 | 11.659 |
| Totale ratei e risconti attivi | 518 | 11.141 | 11.659 |

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €544.208 (€525.543 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | Incrementi | | |
| Capitale | 25.000 | 0 | 0 | | 25.000 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | - | - | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 209.071 | 0 | 0 | | 209.071 |
| Riserva legale | 5.000 | 0 | 0 | | 5.000 |
| Riserve statutarie | 0 | - | - | | 0 |
| Altre riserve | | | | | |
| Riserva straordinaria | 132.197 | 0 | 150.548 | | 282.745 |
| Totale altre riserve | 132.197 | 0 | 150.548 | | 282.745 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | - | - | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 3.725 | 0 | 0 | | 3.725 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 150.550 | (150.550) | 0 | 18.667 | 18.667 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | - | - | | 0 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | - | - | | 0 |
| Totale patrimonio netto | 525.543 | (150.550) | 150.548 | 18.667 | 544.208 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione |
|----------|---------|------------------|------------------------------|
| Capitale | 25.000 | CAPITALE | |

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione |
|--|----------------|------------------|------------------------------|
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | | |
| Riserve di rivalutazione | 209.071 | RIVALUTAZIONE | A+B+C |
| Riserva legale | 5.000 | UTILI | A+B |
| Riserve statutarie | 0 | | |
| Altre riserve | | | |
| Riserva straordinaria | 282.745 | UTILI | A+B+C |
| Totale altre riserve | 282.745 | UTILI | A+B+C |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | | |
| Utili portati a nuovo | 3.725 | UTILI | A+B+C |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | | |
| Totale | 525.541 | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 112.235 | 140.078 | 252.313 | 252.313 |
| Debiti verso fornitori | 267.045 | 73.223 | 340.268 | 340.268 |
| Debiti tributari | 23.685 | (4.638) | 19.047 | 19.047 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 3.624 | 2.624 | 6.248 | 6.248 |
| Altri debiti | 18.251 | (7.744) | 10.507 | 10.507 |
| Totale debiti | 424.840 | 203.543 | 628.383 | 628.383 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Si precisa che la società nel corso del 2024 ha stipulato un mutuo ipotecario liquidità

| | Debiti assistiti da garanzie reali | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------|------------------------------------|---|--|---------|
| | Debiti assistiti da ipoteche | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Ammontare | 151.973 | 151.973 | 476.410 | 628.383 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 761.380 (€ 755.252 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 67.917 (€43.808 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €27.144 (€ 24.819 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| | Imposte correnti |
|---------------|-------------------------|
| IRES | 9.145 |
| IRAP | 2.207 |
| Totale | 11.352 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 2 |
| Totale Dipendenti | 2 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

| | Amministratori |
|----------|----------------|
| Compensi | 48.000 |

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Fondo di Garanzia Mediocredito Banca del Mezzogiorno Spa garanzia Euro 25.000

Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA VR/AR PER CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO contributo in conto interessi Euro 15.000;

Ministero dello sviluppo economico telelavoro e ammodernamento ICT contributo Euro 2.230,44

Fondo di Garanzia Mediocredito Banca del Mezzogiorno Spa garanzia Euro 22.452,58

.Agenzia delle Entrate esenzione versamento irap per Euro 138,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile di esercizio emerso per Euro 18.667 interamente a riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il limite di legge.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

(Anna Maria Cannavò)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Vincenzo Guida ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società